



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Giuseppe Garibaldi"

Via Rimembranza n. 72 – 81058 VAIRANO PATENORA (CE)

☎ 0823 985250–D.S. 0823 643210 /0823 643907 - Fax 0823/985250 ✉ C.F. 95003860616

<ceic885003@istruzione.it> Pec:ceic885003@pec.istruzione.it - Sito web:www.comprensivogaribaldi.gov.it



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Con l'Europa investiamo nel vostro futuro!

Progetto continuità e orientamento

A.S. 2015/16

(Realizzato dalla F.S. Area 3 Eremita Rossana)

Il Progetto Continuità ed Orientamento, parte integrante del P.O.F di Istituto, coinvolge docenti, genitori ed alunni, in attività che investono una parte essenziale dell'azione educativa svolta nell'ambito della scuola secondaria di 1° grado, ovvero la crescita globale del ragazzo in una fase evolutiva molto complessa, nella quale egli possa realizzarsi come persona, imparando a star bene con sé stesso e con gli altri. Il periodo della adolescenza è infatti il momento cruciale dello sviluppo dell'individuo e come tale la Scuola deve preoccuparsi dei cambiamenti legati all'età e all'evoluzione delle abilità cognitive, occorre, perciò, rafforzare gli anelli di congiunzione fra gli ordini di scuola al fine di migliorare la realtà scolastica degli alunni. Questo tipo di lavoro si profila sempre più necessario in una società in cui si sta dilatando la permanenza nella scuola dell'obbligo. Una apposita Commissione attiva nella scuola e composta da insegnanti di varie discipline, ha fissato le linee programmatiche del progetto che vuole, dunque, essere un contenitore nel quale far convergere altri progetti (salute, convivenza civile, affettività, legalità, pari opportunità, ecc.) e che possono essere riassunte qui di seguito:

- 1- Individuare gli stili di apprendimento in relazione alla crescita
- 2- Individuare le cause che stanno alla base di ansie da prestazione demotivazione ed abbandono scolastico
- 3- Individuare e comprendere strategie risolutive
- 4- Confrontare e verificare il lavoro svolto

Tali obiettivi si accordano sia con quelli legislativi che con quelli programmatici i quali sottolineano che il fine generale dell'educazione si concretizza nella coppia di valori "istruzione e piena formazione personale". Né l'una né l'altra di queste finalità possono essere disattese dai tre ordini di scuola coinvolti, ma devono divenire obiettivo di intenti e sforzi comuni.

PROGETTO CONTINUITA'

I docenti dei due ordini coinvolti condividono la esigenza che si affermi all'interno della scuola una vera e propria cultura della continuità, come attitudine a considerare la propria azione docente all'interno di un processo evolutivo dell'adolescente. Per quanto riguarda il nostro Istituto il progetto continuità coinvolge i plessi della scuola secondaria di primo grado di Vairano Patenora, Vairano Scalo e Caianello Montano; la scuola primaria di Vairano Patenora, Vairano Scalo, Marzanello, La Piana e Montano e la scuola dell'infanzia di Vairano Patenora, Vairano Scalo, Marzanello, La Piana e Montano. Per far veicolare l'informazione in modo gioioso, si è scelto il linguaggio musicale e quello della narrazione di fiabe. Le tre classi quinte saranno pertanto accolte presso le scuole secondarie per una maggiore conoscenza dei locali e dei vari laboratori, ci sarà una merenda condivisa e quindi si esibiranno in alcuni canti natalizi per il tradizionale scambio di auguri (plessi di Caianello Montano).

Gli alunni degli altri plessi dell'Istituto, invece, nei mesi di gennaio ed aprile (un incontro per mese) assisteranno ad una lezione di educazione musicale. Allo stesso modo gli alunni della scuola dell'infanzia saranno accolti presso la scuola primaria e condivideranno momenti di lettura di fiabe, narrazioni, attività laboratoriali di disegno e realizzazione di cartelloni.

Il Progetto Orientamento è stato realizzato in stretta relazione con il progetto Continuità, che prevede un raccordo didattico tra la scuola secondaria di primo grado e la scuola secondaria di secondo grado. L'Orientamento si pone come una fase molto significativa nei programmi della scuola Media che, di per sé, è già una scuola orientativa. Senza togliere l'attenzione dai processi che stanno alla base dell'apprendimento, processi cognitivi e meta-cognitivi, l'orientamento dovrà analizzare i cambiamenti che costituiscono, ormai, la meta su cui costruire il processo formativo.

Attuare un'attività di orientamento vuol dire realizzare un percorso didattico che investe aspetti mentali, culturali e comportamentali in continuo adeguamento ad una realtà che si evolve velocemente e globalmente.

Compito dell'insegnante è quello di dare grande spazio all'informazione, poiché il mondo della scuola è in fase di profondo cambiamento e il mondo del lavoro non ha più una prospettiva solo territoriale.

Alla base di tutto rimane la formazione dell'alunno, il quale dovrà operare una scelta consapevole, in collaborazione con gli insegnanti e la famiglia.

Orientare non significa più, o, non significa solamente, trovare la risposta giusta per chi non sa cosa fare, ma diventa una ulteriore possibilità per mettere il soggetto in formazione in grado di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità, affrontare i propri problemi. Quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di auto orientarsi, anche se l'aiuto dell'insegnante darà loro la possibilità di essere avvicinati ad una conoscenza iniziale del mondo del lavoro, per aiutarli a riflettere su di sé, sulle proprie caratteristiche ed interessi, a scoprire ed esercitare le proprie potenzialità, prima di decidere cosa fare dopo la Scuola Media. Il processo di orientamento diviene così parte di un progetto formativo che prefiguri obiettivi condivisi a cui concorrono tutte le discipline con le proprie proposte di metodo.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

Conoscere, Conoscersi, Progettare, Decidere

CONOSCERE è da intendere come un modo per utilizzare, ampliare, collegare conoscenze, potenziare e scoprire le proprie abilità.

CONOSCERSI , significa focalizzare la dimensione personale ed aiutare i ragazzi a passare da una immagine confusa di sé ad una meglio definita, il metodo è quello dell'autoriflessione.

PROGETTARE significa allenare ad agire, proporre, comunicare, scegliere , tenendo conto delle risorse e dei limiti ambientali, nonché di quelli personali.

DECIDERE significa avere la consapevolezza che le persone e le situazioni cambiano, che la decisione può essere rivista, se necessario.

L'estensione dell'obbligo scolastico ci porta ad una riflessione sulla offerta formativa e al suo approfondimento alla luce della didattica orientativa e della flessibilità, ciò che l'autonomia scolastica consente di effettuare, con particolare attenzione per gli alunni a rischio di dispersione e quelli in situazioni di handicap (PEI della scuola di provenienza). Per la Scuola Secondaria di 1° grado, si tratta di attivare, oltre ad iniziative formative generali, percorsi di didattica orientante al fine di definire la propria identità, nonché la competenza necessaria per operare scelte consapevoli.

Si insiste sul concorso delle varie discipline, sulla triennalità del progetto e con incontri con docenti di Istituti Superiori, affinché il passaggio tra un ordine di scuola ad un altro possa essere graduale e portino lo studente ad una prosecuzione del percorso formativo quanto più consapevole e sereno possibile. A tal proposito, il progetto che viene delineato prevede, nella sua attuazione, un momento formativo ed uno informativo di tipo generale.

FASE FORMATIVA :

Alla luce di quanto sopra esposto viene formulato un percorso orientativo di carattere formativo inteso come prosecuzione di un lavoro iniziato possibilmente con le classi ponte ed articolato nelle tre classi della scuola media come segue:

CLASSI PRIME

- Conoscere se stessi, i propri punti di forza e di debolezza, anche nell'ambito delle discipline scolastiche
- Educare all'accoglienza, all'ascolto di sé e dell'altro
- Educare all'autonomia nell'ambito scolastico e familiare
- Educare al senso di responsabilità nei confronti dei propri oggetti e del proprio spazio cercando un proprio ruolo positivo all'interno della famiglia e della classe
- Puntualizzare il rapporto con l'adulto, genitore, docente e personale non docente della scuola, comprendendone il progetto educativo
- Conoscere le dinamiche tra pari (fratelli o compagni) ed i sentimenti che sottendono questi rapporti

CLASSI SECONDE

- Saper raccogliere informazioni per arricchire e motivare le proprie scelte
- Significato di scelta: dall'organizzazione di un progetto all'attuazione e alla verifica dello stesso
- Cosa significa progettare il proprio futuro: dalla scelta della meta, alla ricerca dei mezzi per raggiungerla
- Vivere e valutare il proprio rendimento scolastico
- come SARO' da grande, uomo o donna nella società del domani
- Cosa significa "pari opportunità" e reciprocità

CLASSI TERZE

- Educare al dibattito, al confronto, al dialogo aperto e rispettoso delle idee altrui
 - Sensibilizzare all'esigenza di approfondire le motivazioni delle proprie scelte affettive e professionali, raccogliendo utili informazioni a questo proposito
 - Controllare le emozioni ed i sentimenti, componenti essenziali delle proprie scelte
 - Controllare il sentimento di onnipotenza tipico dell'adolescenza, nonché l'esigenza di crescere (a volte troppo in fretta) e di confrontarsi senza per questo scontrarsi con gli altri specialmente con gli adulti
 - Saper usare le risorse familiari per scegliere meglio
 - Considerare l'affettività come componente "unificante" della personalità, valutando le fasi della maturazione affettiva- dalla nascita all'età adulta- come condizionanti le scelte nella vita
 - Rispettare e valorizzare le differenze maschio-femmina
 - Comprendere che crescere vuol dire saper scegliere ovvero sentirsi responsabili delle proprie scelte
- Fase Informativa

- Accoglienza presso le scuole secondarie di primo grado, da parte delle Famiglie e degli Alunni delle classi terze, dei ragazzi delle classi superiori .
- Incontri, anche in orario scolastico, tra Alunni della Scuola Superiore e classi terze.
- Intervento di tipo orientativo per i Genitori

Metodologia e Materiali

Sono previsti, accanto a metodologie consolidate nel lavoro curricolare della classe, momenti assembleari ed individuali, visite a scuole e luoghi di lavoro in piccoli gruppi.